

B. Calvino scrittore tra intuizione e sperimentazione – LEZIONE N. 4 – ALLEGATO 17 -

Particolarmente potenziale mi pare la sestina. È composta di sei strofe di sei versi e di una mezza strofa di tre versi, sulla quale mezza strofa non insisterò per non complicare le cose: sarebbe come passare al corso superiore di letteratura potenziale.

La sestina si scrive preferibilmente in alessandrini.

La prima strofa è composta di sei versi che hanno per sezioni in rima, per esempio:

| | |
|------------|---|
| Feuillages | 1 |
| Soleil | 2 |
| Volages | 3 |
| Rivages | 4 |
| Vermeil | 5 |
| Sommeil | 6 |

Prendo l'esempio citato da Théodore de Banville, nel suo *Petit traité de poésie française*. Le rime possono sembrare mediocri, ma non l'uso che ne viene fatto. Ciascuna delle altre cinque strofe è costruita sulle stesse rime e ogni volta si procede alla stessa permutazione.

La seconda è:

| | |
|------------|---|
| Sommeil | 6 |
| Feuillages | 1 |
| Vermeil | 5 |
| Soleil | 2 |
| Rivages | 4 |
| Volages | 3 |

e così di seguito, e alla settima strofa si ricadrebbe sull'ordine della prima. Infatti, come ciascuno ha visto, si tratta di un elemento del 6° grado del gruppo simmetrico dello stesso grado e quindi d'ordine 720. [...]

Torniamo alla sestina. Abbiamo visto che è basata sulle potenze successive di una stessa permutazione.

1 2 3 4 5 6
 6 1 5 2 4 3
 3 6 4 1 2 5
 5 3 2 6 1 4
 4 5 1 3 6 2
 2 4 6 5 3 1

1 2 3 4 5 6

Inoltre si noterà che:

$$\begin{array}{l}
 E = \begin{bmatrix} 134 & 256 \\ 134 & 256 \end{bmatrix} \\
 A = \begin{bmatrix} 134 & 256 \\ 652 & 143 \end{bmatrix} \\
 A^2 = \begin{bmatrix} 134 & 256 \\ 341 & 625 \end{bmatrix} \\
 A^3 = \begin{bmatrix} 134 & 256 \\ 526 & 314 \end{bmatrix} \\
 A^4 = \begin{bmatrix} 134 & 256 \\ 265 & 431 \end{bmatrix} \\
 A^5 = \begin{bmatrix} 134 & 256 \\ 413 & 562 \end{bmatrix}
 \end{array}$$

Ci sono due sistemi d'imprimitività.

Si tratta dunque di un sottogruppo imprimitivo del gruppo simmetrico.

Con due gruppi d'imprimitività si hanno 36 permutazioni possibili, di cui 6 sono di 2° grado, ossia ci potrebbero essere soltanto due strofe, 18 di 4° grado e 12 di 6° grado.

R. QUENEAU, *Segni cifre e lettere (e altri saggi)*, Einaudi, 1981, pp. 61-63.